

INFORMARE & COMUNICARE per produrre buona salute: cultura e strumenti utili

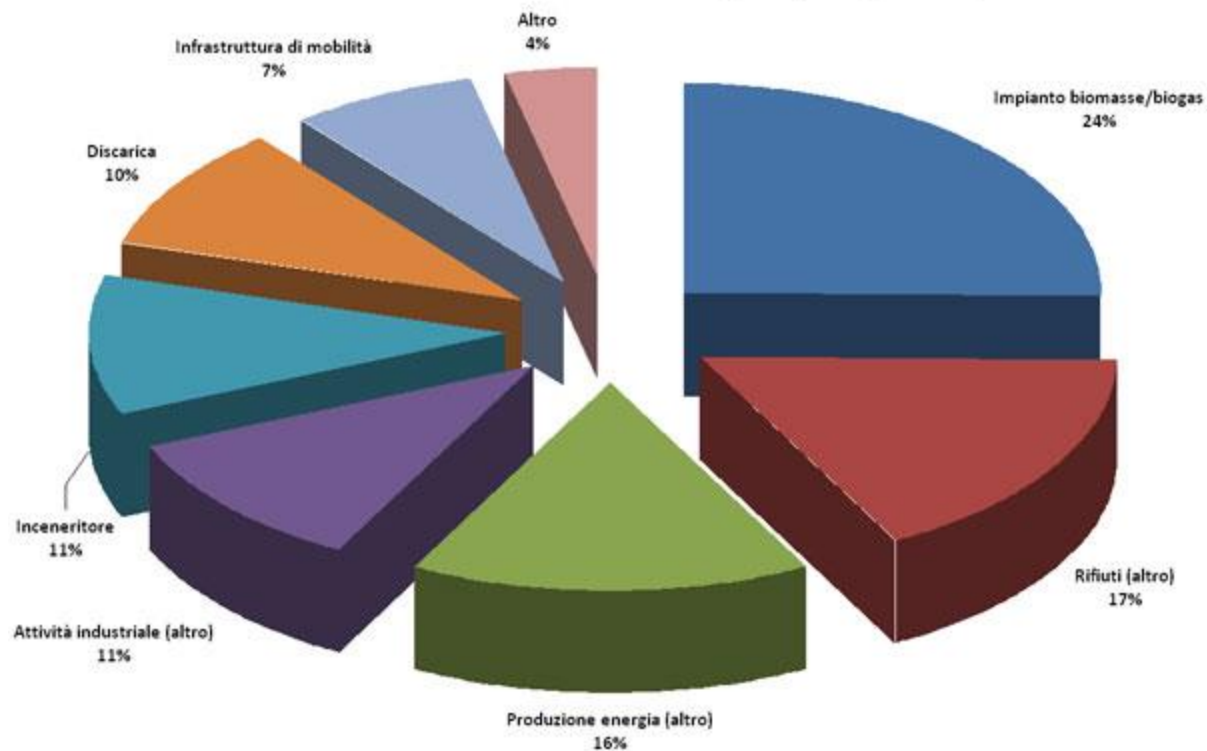
Pisa, 20 aprile 2018

Comunicare i rischi ambientali: dalla sindrome NIMBY ai comportamenti virtuosi

Luigi Pellizzoni
(Università di Pisa)



Conflitti ambientali nel 2014 in Toscana per tipologia di impianto



Fonte: ARPAT 2015



ambiente

luogo



salute

autonomia



NIMBY (1)

- **NIMBY/LULU: una sindrome diffusa, anche se non costante nel tempo, nello spazio e nell'oggetto**
- Fattori rilevanti
 - DAD (decidi-annuncia-difendi)
 - Diffusione/qualità informazione
 - Declino mediazione politica
 - (Relativo) benessere
 - Calo del prestigio delle istituzioni (sfiducia) e della coesione sociale
 - Connessione ambiente-salute-luogo-autonomia
- Risposte istituzionali tipiche
 - Appello
 - Alla scienza (autorità)
 - Al rapporto costi/benefici (scambio)
 - Al buon senso (altri rischi sono maggiori/uguali)
 - Al senso civico (solidarietà sociale)
 - Delegittimazione della protesta (egoisti! Irrazionali!)
 - Uso della forza pubblica
 - Dilazione
 - Rinuncia

NIMBY (2)

- **NIMBY/LULU: una sindrome diffusa, anche se non costante nel tempo, nello spazio e nell'oggetto**
- Fattori di successo della mobilitazione
 - Opportunità politiche: sponda dentro le istituzioni
 - «Generalizzazione»: l'opposizione non è (solo) NIMBY, ci sono interessi generali in gioco
 - Contro-expertise: contestazione tecnica della (in)azione decisa

Rischio: dalla probabilità alla mobilitazione

- Pericolo (*hazard*) = fonte potenziale di danno (ambiente, salute, valori economici) definito sulla base delle proprietà o caratteristiche intrinseche di un oggetto o di una situazione.
- Rischio (*risk*) = probabilità (P) che dall'esposizione a un *hazard* derivi un danno
- Rischio percepito (RP) = $P \times M$ (magnitudo del danno) \times *outrage*
 - *Outrage* = (bassa) fiducia, familiarità, *agency*
 - *Agency* alta/bassa (*risk/danger*) = «agente»/«paziente»
 - Fiducia = aspettative di ruolo \times conoscenza del destinatario / comportamenti pregressi
- Beneficio percepito (BP) = Importanza – alternative \times 1/costo alternative
- **Rischio «mobilitante» (RM) = RP – BP**

Tipi di errori e preferenze posizionali dei soggetti

Fonte: elaborazione a partire da Freudenburg, W., Gramling, R., Davidson, D., Scientific certainty argumentation methods (SCAMs): science and the politics of doubt, *Sociological Inquiry* 78(1), 2008

Ipotesi «Realtà»	La tecnologia è sicura	La tecnologia è rischiosa
La tecnologia è sicura	Corretto	Errore del I tipo (di solito evitato) <i>Strategie preferite per ridurlo</i> Disegni di ricerca monofattoriali, protezioni «proporzionate» e accoppiamenti sistemici <i>tight</i> <i>Soggetti interessati a evitarlo</i> Scienziati, imprese = «agenti» Governo (1)
La tecnologia è rischiosa	Errore del II tipo (raramente evitato) <i>Strategie preferite per ridurlo</i> Disegni di ricerca plurifattoriali, protezioni «ridondanti» e accoppiamenti sistemici <i>loose</i> <i>Soggetti interessati a evitarlo</i> Utenti, gruppi esposti = «pazienti» Governo (2)	Corretto

Rischio e altre figure della non-conoscenza

La non-conoscenza può assumere volti differenti:

- **rischio** (eventi e probabilità noti)
- **incertezza** (eventi noti, probabilità ignote)
- **indeterminazione** (eventi non noti/non ricavabili dalla conoscenza delle condizioni iniziali)
- **ignoranza** (la tipologia dei possibili eventi è ignota, non sappiamo se stiamo ponendo le domande giuste)
- **ambiguità** (un problema può essere visto da punti di vista diversi, con domande e risposte altrettanto diverse – ambiente, salute, luogo, autonomia (agente/paziente))

Scienza e pubblico (1)

- **Expertise** («scienza applicata a problemi di *policy*»)
 - Autorità
 - Trasgressività
 - Agente/Principale
 - Sufficienza dell'evidenza («*manufactured uncertainty*»)
- **Il «doppio binario» dello scienziato/esperto**
 - Fidati, è tutto OK..... ma la scienza è fallibile per definizione!
 - Io mi occupo solo della mia ricerca, non di quello che sta a monte e a valle Quindi se protesti per questo sei contro la scienza!
- **«Irresponsabilità organizzata»** (Beck)
- **«Sfiducia»:** nella scienza? O negli «esperti»?

Scienza e pubblico (2)

- **Modello del «deficit di comprensione»** («Public Understanding of Science»)
 - Ignoranza e cattiva informazione
 - Rischio zero
 - Dinamiche psicologiche
- **Modello «interattivo»**
 - Posizionalità (agente/paziente)
 - Trade-off/distribuzione rischi/benefici
 - Apprendimento reciproco

Il modello interattivo può integrare aspetti del modello del deficit, in particolare riguardo alla qualità dell'informazione e la considerazione delle dinamiche psicologiche.

Quale comunicazione «virtuosa»?

- Capire la base del dissenso («rischio mobilitante») e su quali aspetti occorre concentrarsi
- Tenere conto della «posizionalità» degli attori
- Riconoscere l'«ambiguità» (ambiente-luogo-salute-autonomia) e altre forme di non-conoscenza
- Non giocare sul «doppio binario»
- Non scaricare sul cittadino responsabilità che non corrispondono a una *agency* effettiva
- Considerare la comunicazione dei rischi (e la (ri)costruzione del rapporto fiduciario in un'ottica di medio termine
- Impostare una comunicazione bidirezionale, orientata al mutuo apprendimento
- Non confondere la comunicazione dei rischi con il marketing – o con il paternalismo

